

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA VI LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO L'ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE SEDE DI TORINO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIO-AGROALIMENTARI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

BANDO N. 367.81 DISBA IPSP CTER

Relativamente alla categoria **A. dedicata alla valutazione dei Prodotti scelti**, la commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

pubblicazioni	punti 0,8
brevetti	punti 0,50
Rapporti tecnici/gestionali	punti 1

Nel caso in cui il candidato abbia presentato un numero di prodotti scelti superiore al numero massimo di 5 previsto, la commissione, tenuto conto di quanto indicato dall'art. 7 comma 1 lett. a) stabilisce che saranno esclusi dalla valutazione quelli oltre il quinto secondo l'ordine progressivo indicato dal candidato nel Curriculum strutturato.

Relativamente alla categoria **B. Altri titoli** la commissione stabilisce che il punteggio sarà assegnato, sino al massimo di quello previsto per la fattispecie, sulla base dei seguenti criteri:

- b1) punti 1**
- b2) punti 0,50**

Relativamente alla categoria **C. "Titoli culturali e professionali"** la commissione stabilisce che il punteggio sarà assegnato, sino al massimo di quello previsto dal bando, nel modo seguente:

voto del diploma: 36-48/60	oppure	60-80/100	punti 0,7
voto del diploma: 49-60/60	oppure	81-100/100	punti 1

patentino fitosanitario (autorizzazione all'acquisto, alla manipolazione e allo smaltimento dei relativi rifiuti derivati dall'uso di prodotti fitosanitari) **punti 1**

frequentazione di corsi inerenti la cura delle piante **punti 1**

abilitazione professionale alla guida del trattore agricolo **punti 1**

Nel caso in cui il candidato abbia presentato un numero di altri titoli superiore a quello previsto di massimo 15 nelle categorie B. e C. cumulativamente considerate, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7 comma 1 lett. b) la commissione stabilisce che saranno esclusi dalla valutazione quelli oltre il quindicesimo seguendo l'ordine progressivo dei titoli indicato dal candidato nel curriculum strutturato.

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 8 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) una prova scritta in lingua italiana diretta ad accertare le conoscenze del candidato sugli argomenti di cui alla tematica di lavoro indicata nel bando;
- b) una prova pratica e/o teorico pratica diretta ad accertare le conoscenze del candidato sugli argomenti di cui alla tematica di lavoro indicata dal bando;
- c) una prova orale, in lingua italiana, consistente nella discussione di aspetti tecnici di ordine generale e specifico della tematica indicata nel bando, nonché delle prove scritte, del curriculum, dei rapporti tecnici/gestionali e/o pubblicazioni. La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi.

Per la valutazione delle prove d'esame, la Commissione dispone dei seguenti punti:

20 punti per la prova scritta

20 punti per la prova pratica e/o teorico pratica

30 punti per la prova orale

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 14/20 sia nella prova scritta che nella prova pratica e/o teorico pratica.

La commissione stabilisce i seguenti parametri di valutazione della prova scritta:

- padronanza degli argomenti che saranno proposti punti 10
- corretta e pertinente utilizzazione delle fonti normative punti 2
- capacità di sintesi punti 2
- capacità di analisi punti 2
- capacità metodologiche punti 4

La commissione stabilisce i seguenti parametri di valutazione della prova pratica e/o teorico pratica:

- rispetto delle procedure richieste punti 5
- conoscenza delle tecniche e dei materiali punti 5
- correttezza dell'esecuzione punti 5
- abilità nell'uso della strumentazione punti 3
- forma e presentazione punti 2

Sono inoltre stabiliti i seguenti parametri di valutazione della prova orale:

- padronanza degli argomenti che saranno proposti punti 18
- capacità di sintesi punti 6
- capacità di analisi punti 6

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

